



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 592 del 10/05/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 524 del 10/05/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **11/2022** a favore della Ditta **CANNISTRACI Salvatore** per l'attività di recupero e smaltimento estintori svolta presso lo stabilimento sito via Nazionale n° 569 del Comune di Villafranca Tirrena (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O.

Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti

VISTA	l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità; la richiesta di AUA da parte della Ditta CANNISTRACI Salvatore per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l'attività di recupero e smaltimento estintori lett. g) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di recupero e smaltimento estintori svolta presso lo stabilimento sito via Nazionale n° 569 del Comune di Villafranca Tirrena (ME) trasmessa dal SUAP dello stesso Comune con protocollo n° 2772 del 18.02.2021 e successiva integrazione n° 4248 del 11.03.2021, assunte rispettivamente al Protocollo generale di questo Ente ai nn. 5511/21 del 19.02.2021 e 11869/21 del 31.03.2021;
VISTO	il parere favorevole dal punto di vista urbanistico e per l'impatto acustico rilasciato dal III Settore Ufficio tecnico manutentivo del comune di Villafranca Tirrena protocollo n° 2634 del 01.02.2022 trasmesso dal SUAP ed assunto al Protocollo generale di questo Ente al n° 3054/22 del 02.02.2022;
VISTO	il verbale n° 13cds A.U.A. del 17.05.2021 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n°16165/21 del 27.04.2021 durante la quale si decide di interrompere i termini procedurali concedendo 20 giorni alla Ditta per inoltrare i chiarimenti richiesti e la SCIA;
VISTE	le integrazioni documentali trasmesse tramite SUAP con nota protocollo n° 12431 del 22.06.2021, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 23313/21;
VISTO	il verbale n° 21cds A.U.A. del 23.07.2021 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 25783/21 del 13.07.2021 durante la quale si decide di poter procedere all'adozione dell'AUA richiesta non appena pervenuti i pareri endoprocedimentali favorevoli previsti;
VISTO	il parere favorevole a condizione e con prescrizioni relativo agli scarichi in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, delle acque meteoriche provenienti dai pluviali di raccolta delle coperture del fabbricato e delle acque meteoriche di dilavamento di pertinenza rilasciato dal II settore Ufficio Tecnico manutentivo del comune di Villafranca Tirrena protocollo n° 25661 del 14.10.2021, assunto al Protocollo generale di questo Ente al n° 35174/21 del 15.10.2021;
VISTO	il parere endoprocedimentale A.U.A. n° 04/2022 espresso dalla STA di Messina protocollo n° 13508 del 04.03.2022, trasmesso dal SUAP con nota prot. n° 5482 del 08.03.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 7453/22. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
VISTO	il Provvedimento di iscrizione n° 2 del 03.05.2022 al Registro Recuperatori dei Rifiuti rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione in data 03.05.2022 e trasmesso a questo Ufficio con nota protocollo interno n° 2176 del 04.05.2022. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 2);
PRESO ATTO	che La Ditta non ha richiesto il titolo abilitativo di cui alla lett. a) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, in quanto non produce scarichi di acque reflue industriali e le acque meteo non sono interessate da inquinanti di processo, considerato che il ciclo di lavorazione è di tipo lineare e si svolge completamente al coperto;
CONSIDERATO	che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
VISTA	l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
VISTO	il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO	il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati

personalì;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 06.05.2022.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 11/2022 a favore della Ditta **CANNISTRACI Salvatore** per le emissioni in atmosfera lett. c), per la messa in riserva R13 e il recupero R4 lett. g) e per l'impatto acustico lett. e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di recupero e smaltimento estintori svolta presso lo stabilimento sito via Nazionale n° 569 del Comune di Villafranca Tirrena (ME).

Titolo abilitativo lett. c)

Art. 1) La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 alle emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti degli inquinanti come riportato nella tabella che segue:

Punto di emissione	Descrizione	Portata Nm ³ /h	Inquinante	Limiti (espressi in mg/Nm ³ anidri)	Sistema di abbattimento
E ₁	Cabina di aspirazione	2231	Polveri inerti	< 40 *	Filtro a cartucce

**D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010*

Art. 2) Il Gestore, ricevuta la notifica del presente atto, dovrà comunicare a questa Direzione, all'ARPA di Messina, alla STA di Messina e al Sindaco territorialmente competente la messa in esercizio del nuovo impianto (punto di emissione E₁) con un preavviso di almeno **quindici giorni**. Raggiunta la messa a regime dell'impianto, il Gestore dovrà, altresì, comunicare agli stessi Enti, con congruo anticipo, le date in cui verranno effettuate le **misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni**, per almeno due volte ed in giorni diversi, e trasmettere successivamente i risultati delle analisi entro 60 giorni dall'avvenuta misurazione, come chiarito dal comma 5 dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà effettuare con cadenza **annuale**, la misurazione delle emissioni con l'impianto condotto a pieno regime, comunicando con almeno 15 giorni di anticipo, a questa Direzione, all'ARPA di Messina e alla STA di Messina la data in cui verranno svolte le prove, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni che dovranno essere presentate secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n.

61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I certificati delle analisi dovranno essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono stati effettuati i campionamenti.

Art. 4) Il Gestore, per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni, dovrà fare riferimento alle norme tecniche CEN, ove queste non siano disponibili, sulle base di pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste non siano disponibili, sulla base di pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali vigenti nel rispetto dell'All. VI, Parte V del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

Art. 5) Il Gestore, inoltre, dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

1. il camino dovrà essere chiaramente identificato con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile, indicando anche il diametro del condotto in corrispondenza del punto di prelievo, conformemente a quanto descritto negli elaborati grafici allegati all'istanza;
2. il condotto, la sezioni e la piattaforma di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione alle emissioni periodiche, dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. n° 81/2008 ss.mm.ii.);
3. i requisiti tecnici e costruttivi del camino (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) dovranno essere in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente;
4. i risultati analitici degli autocontrolli dovranno riportare l'indicazione del metodo utilizzato e l'incertezza della misurazione derivante dal metodo di campionamento/analisi impiegato;
5. nel caso di superamento dei limiti dell'inquinante imposto, accertato durante i campionamenti in regime di autocontrollo, comunicare entro le successive 24 ore agli Enti preposti al controllo;
6. nel caso di guasto, tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione dell'inquinante, procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile ed informare tempestivamente gli Organi di controllo, così come previsto dall'art. 271, commi 14 e 20 ter del D.Lgs. n° 152/06. Dovrà essere annotato su apposito registro, secondo lo schema riportato in appendice 2 dell'All. VI alla Parte V del decreto sopra citato, il motivo dell'interruzione del funzionamento dell'impianto, nonché la data e l'ora dell'interruzione, del ripristino e la durata in ore della fermata. Detto registro dovrà essere tenuto a disposizione degli Organi di controllo;
7. rispettare, per le emissioni diffuse e fugitive in tutte le fasi del ciclo produttivo, le prescrizioni e le direttive contenute nell'All. V alla Parte V del D. Lgs. n°152/06;
8. annotare su apposito registro tutte le operazioni di manutenzione del sistema di abbattimento relazionando, con periodicità annuale, agli Organi di controllo competenti;
9. comunicare agli Organi di controllo, come previsto al comma 8 dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06, qualsiasi modifica dell'impianto utilizzato nell'ambito dell'attività produttiva.

Titolo abilitativo lett. g)

Art. 6) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e per il recupero R4, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nella tabella sottostante e a rispettare le prescrizioni contenute nel Provvedimento di iscrizione n° 2 del 03.05.2022 rilasciato dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione (All. 2).

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[[020103] [160119] [[160306] [170203]	1000

10.1	cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	[070299] [160306]	1000
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[120102] [120101][100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299][120109]	900
Totale			2900

per una quantità complessiva annuale per l'attività di messa in riserva R13 pari a T 2900 rientrante pertanto alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.

R4 RECUPERO/RIUTILIZZO

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
3.3	Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	[150104] [191203] [150105][150106]	2000

per una quantità complessiva annuale pari a T 2.000 rientrante pertanto alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 7) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Ulteriori prescrizioni

Art. 8) Il Gestore dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni imposte nel parere rilasciato dall'UTC di Villafranca Tirrena (ME), protocollo n° 25661 del 14.10.2021, inerente le modalità di scarico delle acque reflue in fogna-tura. Si diffida il Gestore dal versare nei sistemi fognari aziendali e comunali eventuali acque di scarto che originino del processo di produzione. Il Gestore dovrà, inoltre, dare notizia anticipata di ogni modifica del processo di lavorazione che comporti la necessità di attivare scarichi di natura diversa da quelli di cui al Parere del Comune.

Art. 9) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione, all'ARPA di Messina, alla STA di Messina, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente. I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'A.U.A. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. quantitativo espresso in t/anno delle materie prime trattate;
4. quantitativo espresso in t/anno dei prodotti finiti;
5. consumo di energia per tonnellate di materie prime trattate;

6. emissioni in atmosfera: data di effettuazione dei controlli periodici, accorgimenti adottati al fine del contenimento delle emissioni diffuse e odorigene, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento;
7. rifiuti: relazione trimestrale riportante i quantitativi in entrata e in uscita dei rifiuti indicati nelle tabelle soprastanti.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 10) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 11) Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 12) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 13) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 14) Il presente atto ha una durata di quindici anni dalla data di notifica del presente provvedimento. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 15) Si dispone, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente, l'inoltro del presente documento al SUAP di Villafranca Tirrena (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, alla STA di Messina, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'ARPA di Messina e al Comune di Villafranca Tirrena (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 16) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in via Nazionale n° 569 del Comune di Villafranca Tirrena (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 09.05.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. ssa Heana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 446 del 27.04.2022)

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 446 del 27.04.2022)